

IL MESE COOPERATIVO

[Clicca qui per conoscere l'agenda del mese](#)

LEGACOOP Informazioni

[Scopri tutti gli aggiornamenti della settimana](#)

LINK UTILI



Crea una
comunità
energetica
cooperativa.



Lancia una
startup o
potenzia la tua.



Fai crescere la
tua impresa.



Fai rinascere
un'azienda in
crisi.



Ascolta i nostri
podcast di
approfondimen
to.

Hai trovato utile questa newsletter? **Condividila** con amici e colleghi: si possono iscrivere [qui](#)

Accedi al nostro [sito](#) se vuoi rileggere le edizioni precedenti di Legacoop Informazioni

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue | Settimanale di notizie a cura
dell'Ufficio Stampa di Legacoop

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni

Direttore Editoriale: Alessio De Sio

Segreteria di Redazione: comunicazione@legacoop.coop

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015

Tabella dei Contenuti

<u>FRAGILITALIA: 6 italiani su 10 guardano al futuro con incertezza, oltre la metà vive una condizione di instabilità sociale</u>	<u>4</u>
<u>EDITORIALE – 4 AGOSTO 2026</u>	<u>6</u>
<u>LE NOSTRE COOPERATIVE – 4 AGOSTO 2026</u>	<u>7</u>
<u>DALLE ISTITUZIONI – 4 AGOSTO 2026</u>	<u>9</u>
<u>Associazioni autotrasporto: bene l’impegno rispettato dal governo</u>	<u>10</u>
<u>CFI, pubblicati i risultati del progetto europeo small2big: 52 cooperative finanziate e oltre 18 milioni di euro di investimenti attivati</u>	<u>11</u>
<u>Legacoop Produzione e Servizi: pubblicata la mappa interattiva delle cooperative ICT.....</u>	<u>12</u>
<u>Cooperativa Horizon Service: ampliati oggetto sociale e durata dell’impresa e confermato il Cda</u>	<u>13</u>
<u>Linee guida per la revisione dei prezzi: nella sede di LPS la riunione della Consulta dei servizi.....</u>	<u>15</u>
<u>“Spazi di comunità”, il 18 e 19 settembre a Savoia di Lucania il primo festival delle cooperative di comunità della Basilicata</u>	<u>16</u>
<u>Cooperativa di comunità Proceno: al via dal 31 luglio “Ad Arte Teatro Festival”</u>	<u>17</u>

FRAGILITALIA: 6 italiani su 10 guardano al futuro con incertezza, oltre la metà vive una condizione di instabilità sociale

29 Luglio 2026

Simone Gamberini: "Occorre ricostruire fiducia, opportunità e un nuovo Patto generazionale".

Roma, 29 luglio 2026 – Un Paese che guarda al futuro con crescente incertezza, vede rallentare la mobilità sociale, percepisce nuove forme di disuguaglianza e mette oggi la serenità davanti al benessere economico. È questo il ritratto che emerge da **FRAGILITALIA**, l'Osservatorio promosso da **Legacoop** e realizzato da **Ipsos**, che attraverso quattro analisi dedicate all'evoluzione economica, sociale e culturale dell'Italia offre una fotografia complessiva dello stato della società italiana.

L'indagine è stata realizzata nel mese di luglio attraverso **800 interviste** con **metodo CAWI** (interviste assistite da computer tramite web), condotte su un campione rappresentativo della popolazione italiana dai 18 anni in su, per genere, età e area geografica. I risultati convergono nel delineare un quadro caratterizzato da una crescente instabilità percepita e da una diffusa domanda di fiducia, sicurezza e opportunità.

Tra i dati più significativi emerge che il **58% degli italiani considera le prospettive future il principale elemento di incertezza personale**, davanti al **reddito** (36%) e al mantenimento del proprio *livello di benessere* (34%). Più della metà della popolazione vive inoltre una condizione di **fragilità sociale**, percependosi in una posizione economica e sociale meno solida rispetto al passato, mentre **solo il 29% ritiene che i propri figli potranno vivere meglio della generazione precedente**, segnale di un progressivo indebolimento della fiducia nella mobilità sociale.

Le analisi mostrano inoltre come le disuguaglianze non siano più percepite soltanto sul piano del reddito, ma riguardino sempre più l'accesso ai diritti fondamentali, a partire dalla sanità, dal lavoro, dalla casa e dalle opportunità di migliorare la propria condizione di vita. "FRAGILITALIA – dichiara il Presidente di Legacoop, **Simone Gamberini** – racconta un Paese che esprime un bisogno profondo di fiducia. I dati ci dicono che le insicurezze non riguardano più soltanto il reddito, ma investono le opportunità, la salute, il lavoro, le relazioni e la prospettiva di costruire un futuro migliore per i propri figli".

A cambiare poi è anche la **scala dei bisogni**. Il **57%** degli italiani indica come priorità il bisogno di **calma e tranquillità**, davanti alla **sicurezza** (50%), mentre soltanto il **27%** mette al primo posto l'**aumento del potere d'acquisto**. Un dato che evidenzia come oggi il bisogno di stabilità personale e sociale prevalga persino sulle esigenze strettamente economiche. Le rilevazioni

evidenziano infine una società che fatica a interpretare la rapidità dei cambiamenti: **oltre un italiano su tre indica nella difficoltà di comprendere i mutamenti in corso una delle principali fragilità personali**, insieme alla capacità di stare al passo con l'innovazione e di mantenere relazioni solide.

“Siamo di fronte ad una vera e propria sfida – sottolinea Gamberini – che chiama in causa le istituzioni, le imprese e tutte le forze sociali. La **cooperazione**, per la sua capacità di creare lavoro di qualità, servizi di prossimità e coesione nei territori, può offrire un contributo concreto per ricostruire fiducia e rafforzare le opportunità per le persone e le comunità. Occorre però sedersi tutti attorno ad un tavolo e realizzare un **nuovo Patto Generazionale per il Paese**, facendo ciascuno la propria parte, ricostruendo fiducia e opportunità per gli italiani”.

EDITORIALE – 4 AGOSTO 2026

4 Agosto 2026

Di Gianluigi Granero, direttore di Legacoop Nazionale

In occasione della pausa estiva, il Direttore Gianluigi Granero ha voluto esprimerle una serie di considerazioni e di riflessioni sul lavoro svolto dalle cooperatrici e dai operatori di Legacoop parlando dei risultati raggiunti e delle sfide future.



LE NOSTRE COOPERATIVE – 4 AGOSTO 2026

4 Agosto 2026

Dieci anni a favore di vento: Elettronsea protagonista della nautica internazionale

Nata nel 2015 da una delle prime esperienze di workers buyout, Elettronsea rappresenta l'alta tecnologia per le barche.

Ha da poco compiuto **10 anni** e, per mutuare un linguaggio attinente al suo ambito produttivo e professionale, sono stati a favore di vento.

L'Elettronsea di Forlì, cooperativa costituita nel 2015, si è subito ritagliata un suo posto nel settore dell'**impiantistica elettrica civile, industriale e terziaria**, con una particolare specializzazione nel settore **nautico**, che occupa oltre il 50 per cento della produzione.

Nata da una delle prime esperienze di **workers buyout** del territorio forlivese, da una realtà estinta i soci lavoratori hanno unito le forze, conoscenze ed esperienze, segnando una progressione ed una evoluzione nel tempo per nulla scontata.

Realtà con un cda di tre persone guidato dal presidente **Marcello Molinari**, una decina di tecnici con esperienza nei vari campi dell'elettrotecnica, e un'ottantina di lavoratori tra dipendenti e tecnici, l'Elettronsea ha visto crescere negli anni il suo parco clienti, abbracciando di fatto un mercato internazionale, soprattutto con il comparto della nautica. Un settore, quest'ultimo, del tutto particolare, con dinamiche molto complesse al suo interno è una sorta di unione tra il settore di lusso e quello dell'automotive dentro i quali però si muovono tanti mondi, ognuno con la propria specializzazione. I grandi gruppi industriali e i marchi di spicco del settore sono quasi tutti clienti ormai consolidati: commesse che vanno dalla progettazione dell'impianto elettrico e domotico, all'installazione in cantiere fino al collaudo finale. Tra i gruppi che l'hanno scelta come proprio fornitore, figurano brand internazionali come **Ferretti Yachts, Cantieri del Pardo, Solaris, Pershing, Wally, Riva, San Lorenzo, Absolute yacht, Itama e non ultimo Groupe Beneteau** che è il più importante player internazionale del settore della nautica.

Oggi l'Elettronsea è una cooperativa ben posizionata sul mercato grazie all'esperienza nella progettazione di qualsiasi tipologia di impianto e nella stesura di cablaggi elettrici. Con la sede a Forlì, e cantieri fissi in tutta Italia, Elettronsea dispone anche di una rete di centri assistenza, che permette ai suoi tecnici di intervenire in poco tempo là dove si ravvisa la necessità, e di uno shop, nel quale vengono venduti i pezzi di ricambio, componenti vari, e quello che viene da loro realizzato per le imbarcazioni.

Tra i traguardi raggiunti in questo decennio dalla cooperativa, che ha superato i **14 milioni di valore della produzione**, c'è anche l'acquisto della **nuova sede** nel pieno del distretto nautico forlivese. I nuovi impianti si estendono su circa 1.300 metri quadri di uffici e aree produttive, con uno spazio a disposizione pressoché raddoppiato rispetto alla sede precedente.

“Siamo soddisfatti di quello che abbiamo fatto finora – ammette il presidente Marcello Molinari – abbiamo festeggiato i 10 anni con una festa in azienda riunendo collaboratori e dipendenti e adesso guardiamo alle prossime sfide che ci attendono, a partire da una situazione internazionale di grande incertezza, in ambito economico e sociopolitico. Abbiamo attraversato il Covid, siamo dentro due grandi conflitti, ci sono le dinamiche create dagli Stati Uniti e dalle sue politiche dei dazi. Stiamo puntando a mercati esteri nuovi e diversi che hanno reti di vendita che hanno già saputo differenziare. Non è facile muoversi e adeguarsi a una fibrillazione simile, però siamo fiduciosi di poter **continuare nel nostro percorso di crescita e consolidamento**”, ha concluso Molinari.

DALLE ISTITUZIONI – 4 AGOSTO 2026

4 Agosto 2026

Parlamento

L'Aula della Camera ha approvato lunedì 3 agosto in prima lettura il decreto legge **infrastrutture e PNRR**, già trasmesso al Senato per l'esame in seconda lettura, dal quale non sono attese modifiche. Tra le novità apportate a Montecitorio rispetto al testo originale, è previsto che le stazioni appaltanti siano autorizzate a **sospendere, su richiesta dell'appaltatore, il recupero dell'anticipazione nei contratti di lavori pubblici in corso di esecuzione**, per il tempo strettamente necessario, e, comunque, **non oltre il 31 dicembre 2026**.

Governo

Il Consiglio dei ministri di lunedì 27 luglio ha approvato un decreto legge che riduce, nel periodo che va dal 30 luglio al 6 agosto l'**accisa sul gasolio**, con un **taglio complessivo del prezzo alla pompa di circa 17 centesimi al litro**, e proroga per tutto il mese di luglio il **credito d'imposta per l'autotrasporto**. Il provvedimento è stato assegnato alla commissione Finanze della Camera per l'inizio dell'iter legislativo, che dovrà concludersi il 25 settembre.

Associazioni autotrasporto: bene l'impegno rispettato dal governo

29 Luglio 2026

Resta la forte preoccupazione per i continui aumenti del prezzo del gasolio e gli effetti speculativi

Roma, 29 luglio 2026 – A seguito del vertice tra tutte le organizzazioni di rappresentanza dell'autotrasporto – tra cui **Legacop Produzione e Servizi** – è emersa una valutazione unanime positiva sull'operato del governo che, nell'ultimo decreto legge approvato il 27 luglio in Cdm, ha **rispettato gli impegni assunti nell'accordo di Palazzo Chigi** del 22 maggio con la categoria.

Da un lato il Consiglio dei ministri ha proceduto con la **riduzione generalizzata delle accise alla pompa** di 17 centesimi/litro (IVA compresa), dall'altro ha stanziato ulteriori **22 milioni per il mese di luglio a favore delle imprese di autotrasporto** beneficiarie del credito d'imposta di 300 milioni di euro previsto per il periodo marzo-giugno.

Allo stesso tempo, i vertici delle Associazioni esprimono forte **preoccupazione per la fase di incertezza costante** che determina continui rialzi del costo dei carburanti, causata dalla perdurante situazione di instabilità geopolitica in atto. Per questo le Associazioni richiamano a gran voce l'attenzione dell'esecutivo e degli organi di controllo preposti sull'andamento dei prezzi dei carburanti. Purtroppo, le crisi internazionali talvolta non sono sufficienti a giustificare gli aumenti sproporzionati registrati alla pompa, sui quali bisogna **prevenire ogni effetto speculativo**.

Le Associazioni, consapevoli del valore dell'unitarietà nell'interlocuzione con il governo, ritengono indispensabile continuare a mantenere attivo un **coordinamento permanente** per affrontare le problematiche in corso e proporre soluzioni utili alla tutela e alla competitività di un comparto strategico ed essenziale per l'economia del Paese, quale è l'autotrasporto merci.

CFI, pubblicati i risultati del progetto europeo small2big: 52 cooperative finanziate e oltre 18 milioni di euro di investimenti attivati

31 Luglio 2026

Un modello finanziario che ha dimostrato come la finanza paziente possa sostenere concretamente la crescita dell'economia sociale.

Milano, 30 luglio 2026 – Cinquantadue cooperative finanziate, oltre 18 milioni di euro di risorse attivate, nuovi investimenti, più occupazione e una maggiore capacità di accesso al credito. Sono questi i risultati di **Small2Big – SMALL size equity investment TO support social enterprise in becoming BIGger**, il programma promosso dalla Commissione europea nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus e **guidato in Italia da CFI**, celebrati nel corso dell'evento conclusivo **"Small2Big: 52 storie di crescita. Un unico grande impatto"**, che si è svolto martedì 16 giugno presso Cascina Triulza, a Milano.

L'iniziativa ha riunito rappresentanti delle istituzioni europee, del mondo della cooperazione, della finanza a impatto e alcune delle cooperative protagoniste del programma, per raccontare i risultati raggiunti e riflettere sul futuro degli strumenti finanziari dedicati all'economia sociale.

Small2Big nasce da una consapevolezza precisa: il principale ostacolo alla crescita delle cooperative e delle imprese sociali di minori dimensioni non è tanto la mancanza di risorse finanziarie, quanto la difficoltà di accedere a investimenti in capitale adeguati alle loro caratteristiche.

Per rispondere a questa sfida, nel 2022 la Commissione europea ha lanciato una call dedicata agli intermediari finanziari dell'economia sociale, con l'obiettivo di sostenere operazioni di equity e quasi-equity di importo contenuto, generalmente inferiori ai 500 mila euro, spesso poco attrattive per il mercato a causa degli elevati costi di istruttoria e gestione.

Nell'ambito di questa iniziativa, **CFI è stata l'unica organizzazione italiana selezionata**, entrando a far parte dei nove progetti sostenuti a livello europeo. Il suo compito è stato quello di guidare l'attuazione del programma in Italia, utilizzando il contributo europeo per abbattere i costi di transazione e impiegando le proprie risorse negli investimenti destinati alle cooperative.

[Per saperne di più.](#)

Legacoop Produzione e Servizi: pubblicata la mappa interattiva delle cooperative ICT

31 Luglio 2026

Dare **visibilità alle cooperative, valorizzarne competenze e servizi**, favorire **nuove collaborazioni e rafforzare l'ecosistema cooperativo del settore informatico**. Con questi obiettivi nasce la nuova **mappa interattiva delle cooperative del settore informatica di Legacoop Produzione e Servizi**, uno strumento digitale che raccoglie in un unico luogo le imprese associate del settore e ne rende consultabili profili, attività e specializzazioni.

“L’iniziativa dà attuazione a uno degli impegni emersi dal percorso condiviso con le cooperative del settore: realizzare una vetrina comune capace di **valorizzare il patrimonio di competenze del comparto**, favorire nuove sinergie e stimolare opportunità di collaborazione e di business”. Così il vicepresidente e direttore di Legacoop Produzione e Servizi, **Andrea Laguardia**.

“Vogliamo che diventi uno strumento al servizio di tutta la rete cooperativa di Legacoop – ha proseguito Laguardia – capace di mettere **in connessione le cooperative e favorire l’incontro tra domanda e offerta di competenze**. L’esperienza avviata con il settore informatico sarà progressivamente estesa anche alle cooperative e ai consorzi degli altri settori rappresentati da Legacoop Produzione e Servizi, con la realizzazione di nuove mappe dedicate, per rendere maggiormente visibile e accessibile il patrimonio di competenze, attività e servizi dell’intera rete associativa. Un ringraziamento particolare alla Cooperativa Coopweb di Firenze, che ha realizzato gratuitamente la piattaforma mettendola a disposizione dell’Associazione e del sistema Legacoop: un gesto che rappresenta concretamente uno dei principi fondanti del nostro movimento, quello del cooperare tra cooperative”.

Cooperativa Horizon Service: ampliati oggetto sociale e durata dell'impresa e confermato il Cda

31 Luglio 2026

Sulmona, 30 luglio 2026 – Nell'ultima Assemblea dei Soci di **Horizon Service**, oltre agli adempimenti normativi relativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale 2025, la compagine sociale della **cooperativa aderente a Legacoop** ha scelto di **adottare un nuovo Statuto** che presenta interessanti novità destinate a **rafforzare il proprio percorso di crescita e sviluppo nei prossimi anni**.

La principale novità riguarda **l'adozione del nuovo Oggetto Sociale e del nuovo Scopo Sociale**, che ampliano significativamente gli ambiti di intervento della cooperativa. In particolare aprendo alla possibilità di **svolgere tutte le attività tipiche del settore dell'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate** e in condizione di fragilità (tipo B). Grazie a questa modifica, la HorizonService, da cooperativa impegnata nel solo settore della cura e dell'assistenza (cooperativa sociale di tipo A), **si trasforma così in cooperativa sociale mista A+B**: forma di impresa cooperativa riconosciuta dalla Regione Abruzzo per consentire di integrare i servizi assistenziali con percorsi di inclusione lavorativa.

Un'altra significativa novità introdotta dal nuovo Statuto riguarda il **prolungamento della durata della Cooperativa di ulteriori 30 anni, al 31 dicembre 2080**: una scelta dal forte valore simbolico e strategico, che **testimonia la volontà della Horizon Service di investire sul proprio futuro**, rafforzando la propria dimensione intergenerazionale e confermando l'impegno a essere stabilmente presente nei territori in cui opera, per continuare a rispondere con innovazione e professionalità ai bisogni sociali emergenti delle comunità.

Altre modifiche apportate hanno risposto ad adeguamenti normativi relativi soprattutto nella materia dei ristorni e degli strumenti finanziari.

L'idea alla base della strutturazione di una cooperativa mista risiede nella volontà di **rispondere ai bisogni occupazionali di specifici target di utenza** già in carico alla cooperativa e ampliare la possibilità di impiego di persone fragili che vivono i nostri territori, già depressi per crisi economica e occupazionale. Una **sfida ambiziosa** che intende lanciare un segnale forte alle comunità di appartenenza: la creazione del comparto B risponde anche alla necessità di **finalizzare un percorso di filiera di servizi offerti dalla Horizon Service**, consentendo di accompagnare le persone lungo un percorso che va dall'assistenza fino all'inserimento lavorativo, consolidare la base occupazionale e rafforzare il rapporto mutualistico con i soci.

Oltre questo importante risultato, **l'Assemblea dei Soci ha confermato la propria fiducia al**

Consiglio di amministrazione uscente con il mandato di strutturare un assetto organizzativo solido per affrontare le sfide future e rafforzare il comparto assistenziale. Per i prossimi tre anni, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da **Gennarino Settevendemie**, presidente; **Francesca Russo**, vicepresidente, e dai consiglieri **Marika Cofini**, **Rosaria D'Agostino** e **Riccardo Verrocchi**.

Tutto il Cda esprime ampia soddisfazione per il risultato raggiunto ed è già all'opera per la strutturazione dei nuovi servizi.

Linee guida per la revisione dei prezzi: nella sede di LPS la riunione della Consulta dei servizi

31 Luglio 2026

Roma, 30 luglio 2026 – Fare il punto sull’emanazione e sull’applicazione delle **Linee Guida per la revisione dei prezzi**. Per questo si è riunita la **Consulta dei Servizi** – che rappresenta 19 associazioni nazionali, tra cui Legacoop Produzione e Servizi e Legacoopsociali, e 4 filiere – nella sede romana di **Legacoop Produzione e Servizi**.

Durante l’incontro è stato espresso un giudizio positivo sui contenuti delle Linee Guida ed è stata evidenziata l’importanza del percorso, inedito e non scontato, affrontato in modo condiviso da tutte le associazioni che fanno parte della Consulta.

Su queste basi, la Consulta ha deciso di proseguire il percorso, consolidando la propria struttura, per affrontare i temi ritenuti fondamentali per il settore dei servizi:

- fare il possibile per evitare che la Commissione europea emani un regolamento, ribadendo l’utilità delle direttive europee e salvaguardando gli elementi positivi del Codice degli appalti italiano, come, ad esempio, l’equilibrio tra prezzo e qualità;
- fermare i fenomeni di internalizzazione dei servizi che si stanno manifestando in vari territori;
- promuovere gli investimenti nel settore, contrastando la logica della spending review;
- intensificare l’attività di analisi e monitoraggio del settore.

A partire da settembre, la Consulta dei Servizi organizzerà una serie di iniziative, sia a carattere divulgativo sia politico, per ribadire la centralità del settore dei servizi nell’economia italiana.

“Spazi di comunità”, il 18 e 19 settembre a Savoia di Lucania il primo festival delle cooperative di comunità della Basilicata

30 Luglio 2026

Roma, 29 luglio 2026 – Si terrà a Savoia di Lucania (Potenza) il 18 e 19 settembre prossimi “**Spazi di comunità**”, il primo **festival delle cooperative di comunità lucane**. L’iniziativa, organizzata da **Legacoop Basilicata** e dall’Azienda pubblica Spazio Comunità, in collaborazione con il Comune di Savoia di Lucania e la **cooperativa Netural coop**, con il sostegno di **Coopfond** (il fondo mutualistico di Legacoop), e della **Fondazione Carical**, sarà un momento pubblico di confronto, racconto e costruzione di reti per valorizzare le esperienze di cooperazione di comunità che stanno prendendo forma in Basilicata.

Sarà l’occasione per riflettere sul ruolo dell’**economia sociale** nella tenuta e nel **rilancio delle aree interne**, nel **contrasto allo spopolamento**, nella costruzione di nuove economie dei luoghi, e per promuovere la cooperazione come agente rivitalizzante del lavoro e rigenerante dei contesti periferici e marginali.

Il festival sarà articolato in diversi spazi tematici: esperienze, conoscenza, economia reale e policy. Cooperative, istituzioni, terzo settore, fondazioni, credito, centri studi ed esperti si confronteranno su pratiche, strumenti e prospettive per rafforzare le comunità locali.

“Il festival Spazi di comunità non intende essere un evento celebrativo – commenta il presidente di Legacoop Basilicata **Innocenzo Guidotti** – ma un laboratorio, un luogo in cui raccontare ciò che nei territori sta nascendo e, al tempo stesso, costruire alleanze utili a consolidare una rete regionale delle cooperative e delle esperienze di comunità”.

Il programma definitivo di questa prima edizione sarà presentato nelle prossime settimane.

Cooperativa di comunità Proceno: al via dal 31 luglio “Ad Arte Teatro Festival”

31 Luglio 2026

Proceno (VT), 29 luglio 2026 – Al via dal 31 luglio al 7 agosto a Palazzo Guido Ascanio Sforza, la **VII edizione di Ad Arte Teatro Festival**, promossa dalla **Cooperativa di Comunità Proceno**. Il tema di quest'anno è “**Eudaimonia**”, e la manifestazione animerà il borgo della Tuscia viterbese fino al 7 agosto con una settimana di teatro, musica e arti performative.

La serata inaugurale si apre con un momento conviviale di incontro e festa per tutta la comunità locale, prima di dare spazio al programma artistico che intreccia musica popolare, teatro e canzone d'autore.

Ad Arte Teatro Festival nasce come spazio di incontro tra artisti affermati e nuove esperienze creative, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale di Proceno e rafforzare il legame tra comunità, cultura e territorio: un esempio concreto di come le cooperative di comunità possano produrre rigenerazione culturale e sociale nei piccoli borghi italiani.

[Programma completo e informazioni.](#)